



Da Parma a Brindisi, a Sydney si punta sull'Italianità

A NOVEMBRE, DUE IMPORTANTI MISSIONI ISTITUZIONALI HANNO PORTATO I SAPORI, LE COMPETENZE E LE BELLEZZE DEL NOSTRO PAESE IN AUSTRALIA

di **Nicola Carè**, Segretario Generale della Camera di Commercio Italiana di Sydney

È stato un finale di 2009 in crescendo, per la Camera di Commercio Italiana di Sydney, che dopo aver ospitato, a metà ottobre, una missione commerciale coordinata da Promos, l'Azienda speciale della Camera di Commercio di Milano, ha accolto in Australia altre due delegazioni provenienti dall'Italia.

UNA SETTIMANA ALL'INSEGNA DELLA TRADIZIONE CULINARIA PARMENSE. Dall'8 al 15 novembre ha infatti avuto luogo la missione istituzionale organiz-

zata dalla Camera di Commercio di Parma, a cui hanno preso parte sette membri della giunta camerale (tra cui il Direttore di Ascom, Enzo Malanca, in veste di promotore del sistema turistico territoriale), due rappresentanti di Alma (la Scuola Internazionale di Cucina Italiana) e tre inviati della Camera di Commercio Italiana in Nuova Zelanda; a guidare la delegazione, il Presidente della Camera di Parma e di Unioncamere Emilia-Romagna, Andrea Zanlari.

La Camera di Sydney, per l'occasione, ha organizzato delle degu-

stazioni a base di prodotti tipici del parmense, alla presenza di operatori del settore agroalimentare e dei media, nonché gli appuntamenti istituzionali con le associazioni di categoria e gli enti governativi, quali ad esempio il Department of State and Regional Development del New South Wales. Con quest'ultimo ufficio governativo in particolare, alcuni membri della delegazione hanno potuto sondare le opportunità commerciali legate alla piccola e media industria manifatturiera.

Fra gli argomenti affrontati nel corso della tavola rotonda, che ha riunito i rappresentanti di Italia, Australia e Nuova Zelanda, un capitolo importante è stato dedicato anche alle opportunità di investimento in materia di energie rinnovabili, tema molto caro al governo australiano. Tra gli eventi da segnalare, anche una conferenza sull'*Italian Sounding*, dal titolo "L'importanza della tradizione culi-

naria in Italia e in Australia". Quello del rispetto della tipicità dei prodotti e del corretto utilizzo degli ingredienti, infatti, è un problema particolarmente sentito dai ristoratori italiani in Australia.

Il Presidente Zanlari, intervenendo davanti a una platea composta, fra gli altri, da operatori e giornalisti di settore, ha posto l'accento sull'importanza del rispetto delle procedure rigorose che regolano la produzione dei prodotti Doc e la preservazione delle caratteristiche organolettiche. È inoltre emersa forte l'esigenza di coinvolgere il consumatore australiano in un percorso educativo rigoroso, che pos-



**ITALIAN CHAMBER OF
COMMERCE AND INDUSTRY
IN AUSTRALIA INC**

Level 20, 44 Market Street - Sydney NSW 2000
Tel +61 2 9262 5744
info@icciaus.com.au - www.icciaus.com.au

sa indurlo a distinguere in maniera chiara il prodotto di qualità dalla sua imitazione.

La Camera di Commercio di Sydney, per parte sua, intende proseguire nella direzione segnata *Voi Tutti*, la pubblicazione camerale che si è imposta quale prima rivista di *lifestyle* italiano in Australia: continuare ad esporsi in difesa dell'Italianità e ad investire risorse importanti per affrontare adeguatamente questa difficile, ma stimolante sfida.

In tale prospettiva si pone anche l'ipotesi di siglare con la Camera di Commercio di Parma un memorandum d'intenti per un piano di promozione e sviluppo del business da realizzare nei prossimi cinque anni.

SULLE TRACCE DI GIUSEPPE VERDI. Anche sul fronte della promozione turistica, la missione ha avuto esito positivo. Enzo Malanca, Direttore di Ascom, si è detto molto soddisfatto degli incontri avvenuti con gli operatori turistici presso gli uffici della Camera di Commercio: grazie ad essi ha potuto infatti sviluppare alcuni contatti interessanti per l'organizzazione di delegazioni di incoming su Parma, legate alla gastronomia e alla lirica, e specificamente al

festival verdiano che si svolge ogni anno ad ottobre presso il Teatro Regio. Il fatto che la città abbia dato i natali al genio indiscusso dell'opera lirica esercita una grande attrattiva sugli operatori turistici australiani. La proiezione di un video sulle bellezze storico-paesaggistiche del parmense ha inoltre destato l'interesse di alcuni produttori cinematografici neo-zelandesi – l'industria filmica, in Nuova Zelanda, è del resto un settore in netta espansione.

DALLA PUGLIA ALLE TAVOLE AUSTRALIANE. Chiusa una missione, se ne apre un'altra. Tra il 19 e il 24 novembre, dei produttori di vino, olio e conserve provenienti da Brindisi, hanno incontrato alcune aziende australiane interessate a importare e distribuire i loro prodotti; ad accompagnarli, il Presidente di *PromoBrindisi*, Azienda speciale della Camera di Commercio.

L'importanza di sostenere queste operazioni, siano esse finalizzate alla promozione di un determinato territorio o squisitamente commerciali, consiste nel mettere in rilievo le opportunità legate ad un mercato, quello australiano, ancora poco conosciuto, ma assai appetibile per le aziende italiane. ●

Nella pagina accanto, la delegazione parmense con il Segretario Generale Nicola Carè (il quarto da sin.), il Vice Presidente Nicky Scali (il secondo da dx.) e altri rappresentanti della CCIE di Sydney.



THIS MARKET IS QUITE UNKNOWN YET, BUT VERY INTERESTING FOR ITALIAN COMPANIES

From Parma to Brindisi, Sydney bets on Italian Style

In November, two important institutional missions took our specialties, skills and beauty to Australia

It has been a successful end of 2009 for the Italian Chamber of Commerce in Sydney, which hosted a trade mission directed by Promos, the special agency of the Chamber of Commerce of Milan, in October, and another two delegations from Italy later on.

A WEEK DEDICATED TO THE CULINARY TRADITION OF PARMA. The institutional mission organized by the Chamber of Commerce in Parma took place from November 8-15. Seven representatives of the Chamber Committee (among whom Enzo Malanca, CEO of Ascom, as a promoter of tourism in this territory), two representatives of Alma (the International School of Italian Cuisine) and three representatives of the Italian Chamber of Commerce in New Zealand participated in the mission, which was led by Andrea Zanlari, President of the Chamber in Parma and President of Unioncamere Emilia-Romagna. On this occasion, the Chamber of Sydney organized two tasting sessions with typical products of the Parma region for operators of the food and agricultural sectors and for representatives of the media, as well as official meetings with trade association and institutions, such as the Department of State and Regional Development of New South Wales. Especially with this organization some members of the delegation could investigate the trade potential of small to medium-sized manufacturing companies.

Among the several topics discussed by the round table which gathered representatives of Italy, Australia and New Zealand, special attention was given to the opportunities of investments in renewable energy, a very important theme for the Australian government. Among the side events, a conference about the *Italian Sounding* on "The importance of culinary tradition in Italy and in Australia" is without doubt worth a mention. Respect for typical products and correct use of ingredients represents a rather serious problem for Italian restaurateurs in Australia.

President Zanlari spoke in front of an audience of field operators and journalists, pointing out that compliance with the strict procedures which regulate the production of Doc products and preservation of organoleptic features are basic rules. The meeting revealed also a strong need of the Australian consumers to get involved in a precise educational process, in order to learn how to clearly distinguish original products from imitations.

The Chamber of Commerce in Sydney will continue with the project *Voi Tutti*, the chamber's magazine which has become the first magazine on *Italian lifestyle* in Australia: it means that they will continue to fight on the forefront to defend Italian style, as well as invest important resources to face this difficult but exciting challenge. Considering this point, perhaps they will sign an agreement with the Chamber of Commerce of Parma to develop a promotion and business development plan over the next five years.

ON THE TRACKS OF GIUSEPPE VERDI. The mission was successful also considering tourism promotion. Enzo Malanca, CEO of Ascom, said that he was very satisfied with the meetings with tour operators at the Chamber of Commerce: he could develop interesting contacts to organize delegations on incoming tourism in Parma related to gastronomy and opera, especially to the festival dedicated to Giuseppe Verdi, which takes place every year at Teatro Regio in October. The fact that Parma is the town where this genius of opera was born has a great appeal on Australian tour operators. The film show of a video on the artistic attractions and landscape of the region of Parma aroused the interest of some film producers from New Zealand – and the movie industry is considerably developing in that Country.

FROM APULIA TO THE AUSTRALIAN TABLES. Two missions followed one another. From November 19-24, some producers of wine, oil and preserves from Brindisi meet Australian companies interested in purchasing and importing their products. The mission was led by the President of *PromoBrindisi*, the special Agency of the Chamber of Commerce.

The aim of these promotional or commercial missions is to point out the opportunities related to the Australian market, which is quite unknown yet, but very interesting for Italian companies.